



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA MISE- ANNO 2018

La delegazione di parte pubblica del Ministero dello Sviluppo Economico e le Organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale,

VISTA l'ipotesi di accordo siglata dalle Parti il 6 novembre 2018 inerente l'utilizzo del Fondo di posizione e di risultato per il personale dirigente di seconda fascia, anno 2018;

VISTA la nota dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dello sviluppo economico, prot. n. 0024785 del 6 dicembre 2018, con la quale si certifica la compatibilità dei costi derivanti dall'applicazione della sopra citata ipotesi di accordo con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

VISTO il parere favorevole all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo 6 novembre 2018, espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota DFP n. 0001096 del 9 gennaio 2019, a seguito di accertamento congiunto effettuato con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, a condizione di ridurre il Fondo dei seguenti elementi costitutivi: dell'importo corrispondente alla "RIA cessati anno 2017 – 8.908,35 euro" nonché della somma "Rateo RIA cessati anno 2017 – 7.274,04 euro";

CONSIDERATO che, in ottemperanza alle sopra citate condizioni, si è provveduto a ridurre il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente, anno 2018, delle risorse derivanti dalla retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio nell'anno 2017;

PRESO ATTO che le risorse complessive del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato 2018, comprensive dell'intero ammontare dei compensi per incarichi aggiuntivi, sono quantificate nella misura di € 10.080.463,72 (al lordo degli oneri carico dell'Amministrazione e dell'IRAP) e non in € 10.096.647,01 come indicato al punto 1. della predetta ipotesi di accordo;

pol

MS

M

Phk
Fw
MB
h



CONCORDANO

di sottoscrivere in via definitiva l'allegata ipotesi di accordo, siglata dalle Parti il 6 novembre 2018, inerente l'utilizzo del Fondo di posizione e di risultato per il personale dirigente di seconda fascia del Ministero dello sviluppo economico, anno 2018.

Roma, 8 febbraio 2019

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

[Handwritten signature]

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

UNADIS

[Handwritten signature]

CISL FP

[Handwritten signature]

FP CGIL

[Handwritten signature]

UILPA

[Handwritten signature]

CONFSAL

UNISA

[Handwritten signature]

ATML-ASSORIED RIVEMP - FPM

[Handwritten signature]

CIDAFD

[Handwritten signature]



Ministero dello Sviluppo Economico

IPOTESI D'ACCORDO

*sul Fondo di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia del
Ministero dello sviluppo economico - anno 2018*

La delegazione di Parte pubblica del Ministero dello sviluppo economico e le Organizzazioni Sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale,

PREMESSO E CONSIDERATO

➤ *quanto all'assetto organizzativo del Ministero:*

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico" e la proposta di decreto del Presidente della Repubblica, trasmessa il 30 ottobre 2015, concernente la modifica del vigente testo in ottemperanza ad obblighi comunitari;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 febbraio 2017, concernente l'individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero, pubblicato sulla G.U.R.I. - *serie generale* - n. 107 del 10 maggio 2017;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 di graduazione in tre fasce economiche dei 130 uffici dirigenziali di livello non generale e, in particolare, l'articolo 1, comma 5, che mantiene immutato, come di seguito indicato, il valore economico delle fasce di graduazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale:

- 1^a fascia, € 32.900,00;
- 2^a fascia, € 28.200,00;
- 3^a fascia, € 23.500,00;

➤ *quanto alla misurazione e valutazione della performance occorre tener conto:*

- del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e dei comportamenti organizzativi tenuti nell'anno di riferimento, rilevati sulla base del vigente sistema di misurazione e valutazione della *performance* approvato con D.M. 1° febbraio 2018;

F.lli

M

M.B.

lux

M/P

phke

ff

ro

β

[Handwritten mark]

➤ quanto alla cornice normativa e pattizia e alla costituzione del Fondo di posizione e di risultato, anno 2018, di dover osservare:

- le disposizioni recate dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale dirigente dell'Area I per i quadrienni 1994/1997, 1998/2001, 2002/2005 e 2006/2009;
- in particolare l'articolo 58 del CCNL 2002/2005 nonché l'articolo 22 del CCNL relativo al biennio economico 2006/2007 e l'articolo 7 del CCNL per il biennio economico 2008/2009 riguardante la costituzione ed il finanziamento del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia;
- i vincoli, di ordine finanziario, fissati dagli articoli 25 e 26 del CCNL 2006-2009 Area I - Dirigenza, afferenti il rapporto tra la retribuzione di posizione di parte variabile e la retribuzione di risultato;
- di tener conto che i posti di funzione dirigenziale di livello dirigenziale sono stati ridotti da 185 a 130 a seguito del taglio della dotazione organica dirigenziale ai sensi dell'articolo 2, comma 10, decreto-legge n. 95 del 2012 nonché del trasferimento del personale con la predetta qualifica dirigenziale ai sensi del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- di dover confermare la decurtazione permanente al fondo di contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 1, comma 456, della legge n. 147 del 2013, anticipata alla sessione 2014, detraendo dall'ammontare delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità l'importo di € 1.842.306,05 (cfr. nota prot. n. 0009595 del 6 maggio 2015);
- di dover portare in diminuzione, altresì, le risorse di parte fissa trasferite ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 agosto 2016, ammontanti complessivamente a € 1.477.100,42, così distinte: alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la coesione territoriale € 140.676,23 e € 1.336.424,19 all'Agenzia per la coesione territoriale;
- la destinazione al trattamento accessorio dei compensi dovuti ai dirigenti in relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti in ragione del loro ufficio o comunque attribuiti dalle amministrazioni presso cui prestano servizio o su designazione delle stesse ai sensi dell'articolo 60, comma 1, del CCNL Area I - Dirigenza 2002-2005, versati dalle amministrazioni e dagli erogatori sul pertinente capitolo di entrata del bilancio dello Stato;
- le quietanze dei versamenti affluiti sul capitolo 3415 art.02 risultanti dal 1° novembre 2017 al 31 dicembre 2017 e dal 1° gennaio 2018 al 31 ottobre 2018 per incarichi aggiuntivi espletati dai dirigenti ai quali è attribuita la misura del

Filice ✓

h

MB

lux

M/P

chk

2

h A al R
m m

B

50% dei compensi versati e maturati, come stabilito dall'accordo integrativo di amministrazione siglato dalle Parti il 22 dicembre 2006;

- che lo svolgimento delle 130 funzioni dirigenziali di livello non generale è assicurato dai titolari incaricati e, in assenza, mediante il conferimento di *interim*;
- che, pertanto, nella unita tabella di costituzione del Fondo per il trattamento economico accessorio anno 2018 sono riportate dettagliatamente le voci analitiche di composizione, corredate *a latere* dalle poste finanziarie di spettanza, e le risorse complessive disponibili per la contrattazione;
- che la valutazione della *performance* ai fini della determinazione e della corresponsione della retribuzione di risultato è effettuata sulla base del Sistema di misurazione e valutazione approvato con D.M. 1° febbraio 2018;

TENUTO CONTO

- del rispetto del principio dell'unicità della sessione negoziale come previsto nella generalità dei contratti collettivi nazionali;
- della richiesta di riassegnazione dei proventi relativi alla riscossione compensi per prestazioni di servizi resi dall'Amministrazione a terzi, di pertinenza dell'esercizio finanziario in corso;

CONCORDANO SU QUANTO SEGUE

1. Le risorse del Fondo dei dirigenti di seconda fascia del Ministero dello Sviluppo Economico per l'anno 2018, quantificate in € 10.096.647,01 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione dell'IRAP, sono comprensive dell'intero ammontare dei compensi, rilevati dal 1° novembre 2017 al 31 dicembre 2017 e dal 1° gennaio 2018 fino al 31 ottobre 2018, per l'espletamento degli incarichi aggiuntivi versati direttamente all'Amministrazione ai sensi dell'articolo 60, comma 1, del CCNL 2002/2005.
2. Sono destinatari del presente accordo i dirigenti del Ministero dello sviluppo economico, il cui organico è determinato, a seguito dell'ultima riorganizzazione, nella tabella A allegata al vigente Regolamento di organizzazione, approvato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158.
3. Per l'anno 2018 la retribuzione di posizione fissa di parte variabile è corrisposta ai dirigenti di cui al comma 2, secondo gli importi stabiliti con decreto ministeriale 24 maggio 2017, riportato nelle premesse, differenziati per fascia economica.

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten initials MS

Handwritten initials and signatures

Handwritten signature

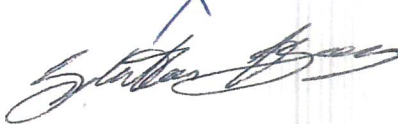
4. Nel caso di conferimento, ai dirigenti di cui al comma 2, di incarichi di reggenza di uffici vacanti (*interim*), all'incaricato è corrisposta una retribuzione aggiuntiva pari al 25% della posizione, parte variabile, prevista per l'ufficio conferito ad interim. Tale importo concorre ad incrementare la retribuzione di risultato. In caso di attribuzione di più incarichi *ad interim* al medesimo dirigente, questi potrà essere remunerato per uno solo degli incarichi conferiti *ad interim*. In questo caso il compenso sarà calcolato in base alla retribuzione di posizione, parte variabile, più favorevole.
5. La retribuzione di risultato, da corrispondere ai dirigenti di cui al comma 2, è commisurata:
 - a) al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico;
 - b) al punteggio conseguito dal dirigente in sede di valutazione effettuata con i criteri di cui al sistema di valutazione della *performance*, approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo economico 1° febbraio 2018.
6. Come già stabilito nell'accordo integrativo di amministrazione siglato dalle Parti il 22 dicembre 2006, ai dirigenti di seconda fascia che hanno espletato incarichi aggiuntivi è corrisposta, in aggiunta alla retribuzione individuale di posizione e di risultato, la quota pari al 50% del compenso già versato dagli enti erogatori sul pertinente capitolo di entrata del bilancio dello Stato.
7. Alla retribuzione di risultato sono destinate altresì le risorse, in corso di riassegnazione con DMT ai competenti capitoli di stipendio, per prestazioni rese a terzi dall'Amministrazione.
8. Le risorse non assegnate secondo le disposizioni di cui ai precedenti commi e le eventuali somme che dovessero rendersi ulteriormente disponibili saranno destinate, ai sensi dell'articolo 58, comma 8, del CCNL 2002-2005, alla corresponsione della retribuzione di risultato sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* approvato con D.M. 1° febbraio 2018.

Roma, 6 novembre 2018

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA



Rita Formi

UNADIS
ed. MA

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

ASSOHEB
Rita Barley

DIRSTAT

UNIST



Manuelo Zivoto PPG 11

CISCFP

CONFSAI UNISA

NOTA A VERBALE ALL'ACCORDO SUL FONDO RISORSE DECENTRATE 2018

Le sottoscritte Organizzazioni sindacali ritengono che alcune osservazioni degli Organi certificatori, in particolare del Ministero dell'economia e delle finanze/I.G.O.P., siano in palese contrasto con quanto previsto dalle vigenti normative e con quanto indicato nel vigente CCNL funzioni centrali 2016-2018.

Tali osservazioni sono oltremodo e ingiustificatamente penalizzanti per il personale del MiSE avendo portato ad una decurtazione dell'ammontare del Fondo risorse decentrate.

A titolo di esempio si osserva che R.I.A. del personale cessato nel 2017, esclusa dal MEF/IGOP, va invece inclusa nel Fondo così come previsto dal vigente CCNL di comparto, certificato dalle Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera n. 1/2018/SSRRCO/18 del 23 marzo 2018.

Tali somme, come specificato nel contratto, non vanno inoltre considerate ai fini del rispetto del tetto previsto dal seconda comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 75 del 2017.

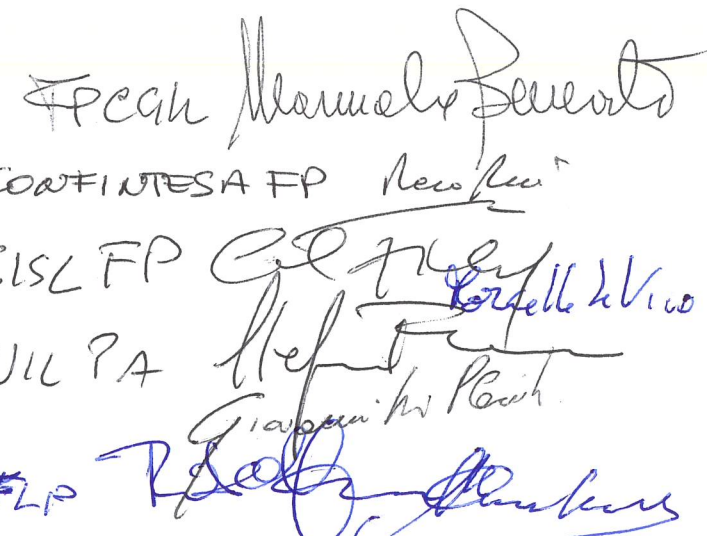
Analogamente, non rientrano nel su menzionato limite tutte quelle somme che determinano introiti aggiuntivi per la Pubblica Amministrazione e che non hanno quindi riflessi in merito al tema dell'invarianza di spesa, come le somme provenienti dalle attività rese in conto terzi dal personale dell'Amministrazione.

Inoltre, persiste la mancata assegnazione al Fondo delle somme, previste da apposite leggi speciali, connesse alla mobilità obbligatoria di personale proveniente da altre Amministrazioni, come ad es. Croce Rossa Italiana (C.R.I.), Ente Nazionale Italiano per il Turismo (E.N.I.T.), Enti di Area Vasta (E.N.A.V.), Corpo Forestale dello Stato (C.F.S.)

Altresì da anni si attendono le risorse aggiuntive di cui all'art. 16 del decreto-legge n. 98/2011, commi 4 e 6.

Le Scriventi, pertanto, chiedono che il Fondo venga integrato secondo quanto sopra riportato, con riserva, in difetto, di adottare ogni legittima azione a tutela del personale del Ministero dello sviluppo economico.

Roma, 8 febbraio 2019



 FPCCM Maurizio Pavesi

 CONFINTESA FP New

 CISL FP

 UIL PA

 FLP

 ANMI-ASSOCIAZIONE SUPERP - FPM

 CIDAF

 CONFSAI UNISA

 UNADIS